

ASILO NIDO AEROPLANO



CARTA DEI SERVIZI

Via per Bresso 236 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI)

Tel. : Cell: 335-7115478

Mail :

Cinisello Balsamo, anno scolastico 2023/2024

*"Educa i bambini con il gioco,
così riuscirai meglio a scoprire
le loro inclinazioni naturali" (Platone)*

Gentili famiglie

la Carta dei servizi è lo strumento con il quale vogliamo fornirvi tutte le informazioni relative all'offerta educativa dell'asilo nido Aeroplano in una logica di trasparenza, collaborazione e semplicità. In particolare vogliamo condividere con voi le finalità e i principi educativi che sottendono alla nostra programmazione e all'organizzazione delle giornate che i vostri figli vivranno qui.

Crediamo che l'asilo nido non sia solo un servizio con il quale rispondere alla vostra esigenza di

conciliazione dei tempi di lavoro e familiari ma che possa essere per voi una **scelta educativa**, consapevoli che in questi spazi i vostri bambini vivranno ogni giorno esperienze appositamente pensate per loro e che li aiuteranno, attraverso il gioco, a **sviluppare tutte le loro competenze e potenzialità** nel rispetto della loro individualità e dei loro bisogni.

Riteniamo fondamentale costruire un'**alleanza educativa** con voi, perché il ruolo educativo non sia delegato ma condiviso, per accompagnarvi con discrezione in questa esperienza che attraverserà una breve fase della vita della vostra famiglia in crescita.

Vorremmo che il nostro asilo nido rappresentasse per voi non solo un luogo abitato da persone competenti al quale affidare con fiducia il vostro bambino ma anche uno spazio nel quale sentirvi accolti e non giudicati, dove trovare momenti di riflessione e di confronto sui dubbi e sui bisogni educativi che dovessero insorgere, perché "essere genitori", non significa essere "genitori perfetti" ma essere **"genitori sufficientemente buoni"**.

L'esperienza dell'asilo nido significa per noi, prima di tutto accogliere i vostri bambini, imparare a conoscerli insieme a voi e offrire loro esperienze educative che li aiutino a scoprire le loro competenze e il mondo che li circonda: momenti di cura, di divertimento, di socializzazione, ma anche di scoperta, di conquista, di curiosità e di emozioni.

Vi aspettiamo!

L'equipe educativa

Premessa

L'asilo nido è un **servizio educativo** che pone al centro del proprio progetto il bambino e la sua famiglia, nel pieno rispetto delle esigenze di ogni singolo nucleo familiare.

Il nostro **progetto educativo** considera il **bambino** come un individuo che è **protagonista attivo** del proprio percorso di crescita, come **soggetto** che è influenzato dalle relazioni che instaura sin dal primo giorno di vita ma che a sua volta influenza le esperienze di vita delle persone con cui entra in relazione.

L'asilo nido e la famiglia sono due contesti che condividono la responsabilità educativa e di crescita dei più piccoli; è importante quindi che questi due sistemi di relazioni siano consapevoli delle reciproche influenze e che stringano un'**alleanza educativa** fatta di un costante confronto e di riflessione condivisa

promuovendo un percorso di co-educazione nel quale ognuno possa apprendere dalla ricchezza dell'altro.

Educare è un compito complesso, non esistono modelli infallibili per crescere bambini sereni; educare è una continua scoperta del modo più giusto per relazionarsi con "quel" bambino rimanendo sempre curiosi di conoscerlo e capirlo.

Finalità e principi

Il nostro servizio educativo garantisce la possibilità di personalizzare il percorso educativo di ciascun bambino, sulla base di specifici bisogni, esigenze e particolarità eventualmente manifestate, senza alcuna preclusione di genere, di razza, di etnia, di religione.

L'asilo nido deve essere in primo luogo uno **spazio di relazioni** in cui si sviluppa l'identità infantile emotiva, cognitiva, relazionale e sociale. L'asilo nido è un luogo nel quale il bambino, anche attraverso la costruzione di una relazione di fiducia con il personale educativo, può vivere esperienze positive, di socializzazione e di sviluppo delle proprie potenzialità e abilità cognitive, affettive e sociali.

L'obiettivo primario è quello di **favorire la crescita del bambino** in un ambiente che sappia offrire situazioni ed esperienze pensate per sviluppare le sue competenze e che prosegua, integri e valorizzi l'attività fondamentale della famiglia. Centrare il progetto educativo sull'idea di un bambino attivo e competente significa **sostenere l'unicità di ogni bambino** sia stimolando la sua capacità di apprendimento e di espressione di sé sia valorizzando il suo sistema familiare e sociale. L'asilo nido infatti non intende sostituirsi alla famiglia, ma agisce sempre in stretta collaborazione con essa.

L'asilo nido diventa allora per i genitori, luogo di formazione, di socializzazione, di riflessione e di confronto sul proprio "essere genitori", un luogo nel quale intraprendere essi stessi un percorso che li aiuti a **valorizzare le proprie risorse e competenze** e diventando consapevoli della propria capacità di rispondere ai bisogni di un sistema di relazioni in crescita quale è la famiglia.

La famiglia, allora, può trovare nell'asilo nido una risposta ai suoi bisogni di sostegno e di confronto, finalizzato soprattutto alla costruzione di un ruolo genitoriale che li renda capaci di entrare in relazione con il proprio bambino riconoscendolo nella sua unicità, con le sue risorse e potenzialità ma anche con le sue fragilità.

Destinatari

L'asilo nido Aeroplano può accogliere fino a 32 bambini (+ 20%) dai 6 mesi ai 3 anni senza nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e

condizioni socio-economiche.

I bambini se possibile saranno suddivisi per gruppi omogenei di età durante le attività strutturate ma condivideranno gli spazi durante il pasto e la nanna.

Orari

Il nido è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì (tranne i giorni festivi) per almeno 205 giorni scolastici all'anno così come indicato nella d.g.r. 20588/05. Le attività giornaliere, offerte da settembre a luglio, si articolano tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 18.

E' possibile usufruire del servizio di pre-asilo dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

Retta di frequenza

Quota di iscrizione annuale: € 200,00.

Retta mensile

dalle ore 8.00 alle ore 13.00	€ 520,00
dalle ore 8.00 alle ore 16.00	€ 580,00
dalle ore 8.00 alle ore 17.00	€ 600,00
dalle ore 8.00 alle ore 18.00	€ 650,00

E' prevista la possibilità di frequentare tre giorni a settimana con le seguenti rette (solamente in base all'organizzazione annuale e alla disponibilità di posti) :

dalle ore 8.00 alle ore 13.00	€ 350,00
dalle ore 8.00 alle ore 16.00	€ 400,00
dalle ore 8.00 alle ore 18.00	€ 440,00

Il servizio di pre-asilo è disponibile su richiesta al costo rispettivamente di € 20,00 mensili.

Tutte le rette comprendono i pasti e le merende e pannolini.

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni si ricevono presso la direzione del nido tutti i giorni durante tutto l'anno. Al momento dell'iscrizione la famiglia versa una quota che non potrà essere restituita in caso di rinuncia: tale quota è annuale e garantisce il posto al nido. La frequenza all'asilo nido è annuale e si auspica sia costante e continuativa.

Per l'accesso al servizio è necessario presentare copia del libretto vaccinale.

Ambientamento nel servizio

Prima dell'inizio della frequenza è previsto un colloquio individuale con l'educatrice di riferimento, finalizzato ad una prima conoscenza reciproca in particolare rispetto alle abitudini, al carattere e alle relazioni del bambino.

E' previsto un periodo di ambientamento di circa due settimane durante le quali il bambino frequenterà il servizio, inizialmente insieme al genitore (o altra persona di riferimento), per un tempo più breve rispetto all'orario di frequenza abituale.

L'ambientamento consente al bambino di trovare gradualmente nuovi punti di riferimento nel nuovo ambiente e adattarsi ai nuovi ritmi della giornata. L'inserimento graduale dà un'opportunità di adattamento e di conoscenza reciproca anche al genitore che avrà la possibilità di costruire un rapporto di fiducia con tutto il personale educativo.

Nei primi giorni il bambino frequenterà l'asilo nido solo per poche ore per poi aumentare gradatamente il periodo di permanenza. Il genitore, inizialmente sempre presente in sala, inizierà ad allontanarsi per periodi sempre più lunghi così da consentire al bambino di vivere questa nuova esperienza in autonomia.

Entrata e uscita dal nido

Non sono ammesse entrate al nido al di fuori dell'orario di flessibilità (8.00-9.00).

Eventuali ritardi in entrata dovranno essere preventivamente comunicate all'asilo nido entro le ore 9.

L'orario di uscita dovrà essere conforme alla fascia oraria scelta in fase di iscrizione.

Il bambino potrà essere affidato al momento del ritiro ai genitori o ad altra persona maggiorenne delegata in forma scritta dagli stessi. La persona dovrà presentarsi munito di documento di identità valido.

Comunicazione assenze

Eventuali assenze dovranno essere comunicate entro le ore 8.00.

Diritto alla privacy

I dati personali e le immagini dei bambini/e sono tutelati dalle leggi sulla privacy. Foto, immagini, riprese, sono utilizzati previa autorizzazione scritta del genitore per uso interno di documentazione del servizio.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo è il frutto del lavoro delle educatrici che, insieme alla coordinatrice, mettono

insieme esperienze, idee, conoscenze e competenze, elaborando un'idea di contesto educativo nel quale sviluppare e proporre le situazioni educative e i setting più adatti al raggiungimento degli obiettivi di crescita individuati.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi di **autonomia personale del bambino** (alimentazione, abbigliamento, igiene) riteniamo importante definire obiettivi specifici di sviluppo per ogni bambino nelle diverse aree di competenza (linguaggio, gioco, motricità, sviluppo sociale ed emotivo).

L'**osservazione** diventa allora strumento privilegiato per le educatrici per una progettazione educativa individualizzata. Avere come focus di attenzione il singolo bambino e i comportamenti che mette in atto nelle diverse situazioni, permette alle educatrici di proporre a ciascuno di loro le attività che meglio rispondono ai suoi bisogni e alle sue caratteristiche, predisponendo una **programmazione** che tenga conto sia delle aree di sviluppo che costituiscono i suoi punti di forza sia quelle sulle quali **è utile intervenire per sviluppare maggiori competenze**.

Un'osservazione di questo tipo stimola anche le educatrici ad un confronto tra loro e con la famiglia su quanto osservato, sottolineando così come diversi possano essere i punti di vista sullo stesso bambino e riuscendo così a stimolare una modalità di approccio al bambino più consapevole e una relazione con lui quale parte attiva del processo educativo.

Obiettivi

Il progetto educativo del servizio si baserà sui seguenti obiettivi:

- **Promuovere una crescita sana ed armoniosa** attraverso la valorizzazione delle risorse di ogni bambino;
- **Garantire l'accoglienza di ogni esperienza:** non solo del bambino ma anche della sua famiglia che deve trovare nel servizio l'accoglimento delle proprie insicurezze e dei propri dubbi, la considerazione e il rispetto dell'ambito sociale e culturale di riferimento di ciascuno, favorendo il coinvolgimento di tutti e valorizzando le risorse di ciascuno;
- **Proporre il gioco come strumento di comunicazione, di espressione e di crescita del bambino,** che ne potenzi l'autonomia nelle diverse aree di sviluppo (motoria, espressiva e sensoriale) e che favorisca l'acquisizione delle regole, delle routines e delle abitudini che caratterizzano la vita di comunità, ma che soprattutto diventi strumento per le educatrici, per scoprire le inclinazioni naturali di ciascun bambino. Attraverso il divertimento, l'esplorazione e la scoperta, anche di materiali inusuali, viene stimolato il processo fantasioso di ogni singolo bambino e il miglioramento delle capacità espressive, di manipolazione di elaborazione grafica e linguistica;

- Favorire la partecipazione delle famiglie alle attività del servizio attraverso un'accurata documentazione ma anche attraverso la proposta di occasioni di incontro e di confronto;
- Favorire la socializzazione fra bambini attraverso l'apprendimento di forme di cooperazione e di aiuto reciproco tra bambini e delle regole di convivenza in comunità, così da facilitare il loro ingresso nella scuola dell'infanzia.

Organizzazione degli spazi

L'asilo nido è un ambiente facilitante e proponente, studiato in modo che il bambino si possa muovere al suo interno con disinvoltura, in sicurezza ed in libertà. Un ambiente positivo per il bambino deve saper accoglierlo e quindi rispondere al suo bisogno di sicurezza e di affettività così forte nei primi anni di vita, ma deve anche sostenere ed incoraggiare l'innato desiderio di crescere, di essere autonomo, di esplorare il mondo che lo circonda, di comprendere e imparare ma anche di isolarsi per qualche minuto dal gruppo per rifugiarsi in un angolo tranquillo.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa garantisce la qualità del nido e realizza il progetto educativo attraverso la definizione dei tempi, delle modalità, delle attività e della documentazione del servizio.

La programmazione educativa deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. Dovrà quindi essere "dinamica", flessibile così da adeguarsi maggiormente alle caratteristiche dei bambini.

Uno spazio educativo per essere tale non deve limitarsi ad essere a misura di bambino, sicuro e strutturato ma deve essere lo spazio educativo, dei singoli bambini che lo frequentano, i quali devono avere la possibilità di vivere gli spazi insieme alle loro educatrici.

La giornata educativa

Ogni diverso momento della giornata evidenzia l'importanza di una relazione educativa significativa, a tal punto che ogni momento viene considerato mezzo e strumento di comunicazione educativa nonché emotiva. Anche le routines, costituiscono dei momenti cruciali della giornata e scandiscono il tempo trascorso. È dalla ripetitività e dalla continuità che nasce il ricordo impresso nella memoria, la previsione di quello che avverrà e soprattutto contribuisce a creare un clima di sicurezza per il bambino e un senso di appartenenza molto simile a quello familiare.

Giornata tipo

7.30-8.00 Pre-asilo (su richiesta)

- 8.00-9.00 Accoglienza e benvenuto
- Il distacco del bambino dalla figura genitoriale rappresenta un momento di ansia e preoccupazione che l'educatrice gestisce offrendo rassicurazione e serenità anche attraverso attività coinvolgenti e piacevoli.
- L'attività del mattino si apre con il momento dell'accoglienza e del benvenuto attraverso il quale l'educatrice con l'appello stimola nel bambino la capacità di conoscersi e ri-conoscersi ed offre ad ognuno la possibilità di avere un suo momento privilegiato all'interno del gruppo.
- 9.30 - 10.00 Merenda (frutta di stagione)
- 10.00-11.15 Attività strutturate: i bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi e ogni giorno vengono proposte le diverse attività programmate
- 11.15-11.30 Igiene e preparazione al pranzo
- Il momento del cambio è un'occasione ulteriore per instaurare e consolidare il rapporto affettivo e relazionale con l'educatrice; è un momento di intimità e cura importante per il raggiungimento della sua autonomia. Per i bambini più grandi è uno dei momenti in cui si cerca di incoraggiarli a "fare da soli".
- 11.30-12.30 Pranzo
- Il pranzo al nido rappresenta un'occasione per grandi esperienze educative e di prima socializzazione. E' anch'esso un momento educativo nel quale acquisire competenze di autonomia, di corretto rapporto con il cibo oltre che di relazione e condivisione con gli adulti di riferimento e con i pari.
- 13.00 Prima uscita
- 13.00-15.00 Nanna
- Il momento del sonno rappresenta il momento del rilassamento, della pausa dal contatto diretto con gli altri e con l'ambiente. Esso avviene secondo rituali pensati sulla base delle esigenze di ogni bambino: ognuno ritroverà i propri oggetti personali, il ciuccio o il suo pupazzo preferito ma, soprattutto, le educatrici creeranno un'atmosfera magica, anche attraverso giochi di luce, musiche o letture che agevoleranno il passaggio sereno al sonno dei bambini.
- 15.00-15.15 A mano a mano che i bimbi si svegliano vengono cambiati e lavati.
- 15.15-15.30 Merenda.
- 15.30-16.00 Seconda uscita

16.00-17.00 Attività strutturate

17.00 Terza uscita

17.00-18.00 Gioco libero

18.00 Ultima uscita

I genitori verranno informati sulla giornata appena trascorsa, sulle attività svolte e sulle eventuali criticità del pranzo. Il racconto della giornata aiuterà anche i bambini a passare dall'ambiente nido a quello familiare in maniera graduale.

Servizio di refezione

Il Nido si avvale del servizio di catering esterno che fornisce quotidianamente i pasti e le merende seguendo il menù proposto dalle Asl di competenza.

In caso di allergia o intolleranza alimentare è necessaria la certificazione medica che attesti la diagnosi e che fornisca le indicazioni alimentari del caso.

Oltre al pranzo vengono servite due merende: una a metà mattina e una a metà pomeriggio.

LE ATTIVITÀ PROPOSTE

Il gioco è considerato come il modo più naturale per il bambino di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento oltre che di relazione.

Le attività che vengono proposte ai bambini sono:

Attività grafico pittoriche: con l'impiego di pennarelli, tempere, colori a dita, matite a cera, collage, ecc. il bambino esprime le proprie emozioni e la propria immagine di sé stesso e dell'ambiente circostante.

Attività manipolative: con l'impiego di plastilina, farina, acqua, sabbia, pasta di sale, e tanti altri materiali naturali e comuni come la pasta, la farina, i cereali, la terra, le foglie, la sabbia, le granaglie, il cacao, l'acqua; si offrono al bambino occasioni di scoperta e di conoscenza. Attraverso queste attività si permette al bambino di toccare, lavorare, trasformare qualcosa con le mani, di sperimentare. Aiutano a sviluppare la manualità, il coordinamento occhi-mani, la conoscenza della realtà e la creatività.

Attività linguistico-cognitive: con l'impiego di puzzle, costruzioni, incastri, libri, immagini ecc. si stimola lo sviluppo della comunicazione verbale e non verbale, lo sviluppo di capacità di motricità fine.

Attività motoria: con l'impiego di percorsi motori, giochi nello spazio esterno si favorisce il movimento dei bambini e l'acquisizione di capacità di motricità generale, stimolando la coordinazione dei movimenti, l'orientamento, l'equilibrio, il controllo e la padronanza di ogni parte del proprio corpo e dello spazio.

Attività simboliche: con l'impiego di travestimenti, di arredi e complementi che rappresentano la casa e gli ambienti familiari, di momenti di drammatizzazione guidata, si offrono ai bambini occasioni per realizzare "il fare finta di essere o di fare..."

Il bambino si immedesima in situazioni di vita quotidiana e per imitazione riproduce comportamenti già visti e spesso tipici del mondo adulto. E' occasione privilegiata di socializzazione e di condivisione degli spazi con gli altri bambini, con i quali potranno condividere l'idea di gioco, l'attribuzione di ruoli e di compiti.

Attività di gioco euristico: attraverso la messa a disposizione di materiali naturali ma anche tappi di bottiglia, coni di cartone, mollette, scatole ecc. il bambino ha la possibilità di sperimentare e fare nuove esperienze in piena autonomia, senza essere guidato dall'adulto.

Attività di gioco libero: fondamentale per i bambini per imparare a relazionarsi con gli altri, a condividere gli spazi e le cose, per stimolare la fantasia e la creatività.

Attività di espressione musicale: attraverso la musica, gli strumenti musicali, il gioco, il canto si stimolano nel bambino l'interiorizzazione del ritmo, del suono, del rumore inteso come strumento di comunicazione e di ascolto.

Letture delle fiabe: rappresenta per il bambino non solo una possibilità di sviluppo linguistico ma anche di rappresentazione simbolica, di immedesimazione in personaggi reali o fantastici, di stimolo della fantasia e creatività.

La manipolazione di libri morbidi per i più piccoli è occasione di contatto con materiali nuovi, con immagini semplici spesso vicine alla loro quotidianità cui iniziare ad attribuire un significato.

Per i più grandi la lettura delle immagini diventa strumento per stimolare anche la capacità di attenzione, di attribuzione di significati, di riconoscimento di una sequenza di eventi, che saranno poi alla base di un corretto approccio alla lettura dei testi.

Riconoscere nella sequenza di immagini la realizzazione di una storia, stimola in loro anche la curiosità, l'attesa di quello che accadrà, la capacità di percepire le emozioni e le caratteristiche dei personaggi. Si stimola un rapporto attivo con i libri e un coinvolgimento diretto nella lettura e nella comprensione dei contenuti attraverso domande e ripetizioni.

Ogni attività, ogni momento proposto al nido ha un significato ed un valore educativo se caratterizzato da una relazione significativa e profonda che si instaura tra educatrice e bambino; una relazione empatica dove l'adulto prova a conoscere e comprendere i reali bisogni di ogni singolo bambino. E'

proprio per questo motivo che ogni educatrice attraverso la relazione continua e l'osservazione sarà in grado di stilare un progetto educativo individuale per ogni piccolo così da garantire il rispetto e la tutela del suo essere unico.

Equipe del servizio

Il gruppo di lavoro costituito da personale educativo e di coordinamento lavorerà in stretta connessione al fine di realizzare il progetto pedagogico del servizio. Sono previste riunioni periodiche per un confronto sugli aspetti educativi e organizzativi. L'equipe educativa ha il compito di documentare il servizio quale strumento privilegiato di comunicazione con le famiglie.

La dotazione organica è determinata dagli standard previsti dalla normativa vigente.

Al nido operano educatrici in possesso del titolo di studio superiore abilitante, in base alle normative vigenti, ed uno svolge il ruolo di coordinatore.

Il coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- Coordina le educatrici nell'elaborazione del progetto educativo e nella verifica della sua attuazione.
- Supervisiona la formazione delle educatrici e propone momenti di confronto e di riflessione su tematiche specifiche.

Le educatrici rispondono agli obiettivi educativi e di cura di ogni bambino e, attraverso l'osservazione, guidata da strumenti specifici, propongono attività quotidiane indirizzate al potenziamento delle capacità e delle autonomie dei singoli bambini in un'ottica di sviluppo psico-fisico armonico, di positiva socializzazione nonché di alleanza educativa con la famiglia.

Aggiornamento e formazione del personale

Tutto il personale è tenuto a frequentare corsi di aggiornamento e formazione, con lo scopo di stimolare la loro crescita professionale e personale, migliorare le forme d'intervento educativo e l'impostazione organizzativa. Il piano formativo viene programmato sulla base delle normative vigenti.

Documentazione

La documentazione è lo strumento per l'analisi qualitativa del nido come sistema finalizzato alla crescita e allo sviluppo delle competenze, ma anche del progetto educativo.

Le attività verranno documentate sia attraverso i prodotti e i lavoretti dei bambini stessi, disegni, manufatti ecc. di cui verrà fatta raccolta personale, ma anche attraverso strumenti di documentazione

quotidiana e periodica.

Ci si avvale pertanto di:

- Bacheche informative per comunicazioni quotidiane o periodiche alle famiglie, anche mediante supporto digitali;
- Una raccolta di materiale scritto, fotografico e video delle attività svolte in sezione.

Coinvolgimento delle famiglie

Accogliere in un servizio per la prima infanzia non significa solo accogliere il bambino ma accogliere la famiglia. Instaurare una buona relazione significa favorire il benessere del bambino. Solo se i genitori affidano con fiducia il proprio bambino al personale educativo, si avrà la garanzia di un sereno adattamento.

Partendo dall'idea di un bambino competente e che cresce attraverso le relazioni che sviluppa a partire dalla famiglia, riteniamo importante assumere uno sguardo olistico sul bambino, ovvero considerarlo sempre come inserito in un contesto sociale e di relazioni familiari unico e che influenza la sua crescita. Per favorire il coinvolgimento delle famiglie nella vita quotidiana dell'asilo nido sono previsti vari incontri durante l'anno educativo. In particolare:

Colloquio prima dell'ambientamento : ha lo scopo di trasmettere informazioni ai genitori e soprattutto di riuscire a creare un primo contatto che favorisca la conoscenza reciproca tra genitori ed educatrici;

Riunione di inizio anno : ha lo scopo di favorire una conoscenza reciproca e di presentare l'asilo nido con la sua organizzazione, il progetto educativo e le sue linee guida pedagogiche che lo caratterizzano;

Comunicazioni quotidiane : Ogni giorno, al momento dell'ingresso e dell'uscita genitore ed educatrice si scambiano brevemente informazioni riguardanti il bimbo, in particolare all'uscita l'educatrice racconta al genitore la giornata trascorsa al nido : cos'ha fatto, cos'ha mangiato e quanto, quanto e come ha dormito, come si è comportato ecc..

Colloquio di verifica individuali : questi sono momenti di incontro e di dialogo tra educatrici e genitori in cui si parla del bambino, in questa occasione lo si racconta e si condividono osservazioni, percezioni e impressioni.

Riunione di fine anno : durante la quale viene consegnato un questionario che rappresenta un ulteriore strumento per la conoscenza delle loro opinioni e valutazioni in merito al servizio fornito. In particolare ciò rappresenta un fondamentale ed importantissimo strumento sulla base del quale ricercare e sviluppare continui miglioramenti del servizio.

ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE (Extra)

Diventare genitori

Si propongono incontri di piccolo gruppo che offrono ai genitori la possibilità di confronto, e apprendimento su tematiche pedagogico – educative.

Si tratta di un'occasione per dar voce alle proprie risorse, alle esperienze, e al proprio modo di essere genitori. Non si tratta di apprendere il "modo giusto" di assolvere al compito genitoriale ma di assumere la consapevolezza che non esiste un'unica e corretta "competenza" ma che ogni famiglia, portatrice della propria storia, della propria cultura e delle proprie esperienze, è unica, così come il suo "essere famiglia".

Questi incontri possono essere aperti anche alle famiglie del territorio non frequentanti l'asilo nido.

Colloqui di consulenza pedagogica familiare.

Non è raro che durante il suo "viaggio" di crescita, una famiglia si trovi ad attraversare momenti di fatica e di disorientamento. Può nascere allora il bisogno di confrontarsi con un "parere esperto" che la aiuti ad individuare una nuova via per risolvere quella che il quella fase di vita è vista come un problema.

Questo bisogno può nascere quando la famiglia e il proprio ruolo genitoriale prende forma, quando si inizia a conoscere il proprio bambino, confrontandosi con la sua identità che può non corrispondere a quella immaginata in gravidanza, quando nascono timori di non saper rispondere adeguatamente ai bisogni del bambino.

La consulenza pedagogica non si basa sul giudizio, né sulla diagnosi di un problema ma intende supportare i genitori nel loro ruolo, promuovendo la consapevolezza dell'importanza di tale compito e accrescendo e rafforzando le competenze educative dei genitori stessi.

Tutto ciò passa attraverso un processo di ascolto e di riflessione guidata sugli atteggiamenti educativi e comunicativi messi in gioco nei rapporti familiari promuovendo nuovi punti di vista e nuove prospettive individuando insieme una nuova strategia educativa più adatta al superamento della problematica portata.

Grado di soddisfazione dell'utenza. (Allegato)

Si fornisce con la Carta dei servizi un questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità

finalizzato a miglioramenti.